

### Venerdì 15 marzo

Ore 17.00 Via Crucis nella Chiesa S. Giacomo.

Ore 17.30 in casa canonica: Incontro di spiritualità per i volontari del "Centro di Ascolto" di via Rivis.

Ore 18.00-20.00 Laboratorio per i catechisti della CP Udine Centro

Ore 18.30 Via Crucis nella Chiesa della Purità.

Ore 20.45 in casa canonica: Consiglio direttivo dei Pueri Cantores del Duomo.

### Sabato 16 marzo

Ore 10.30 in casa canonica: Incontro di preparazione dei battesimi, con i genitori e i padrini.

Ore 16.00 Confessioni dei ragazzi delle Medie presso il santuario della Madonna delle Grazie.

Ore 17.30 S. Messa in friulano nella Chiesa della Purità.

### Domenica 17 marzo

Ore 9.30 nell'Oratorio della Purità: Ritiro spirituale per le persone sorde. Predica don Savino Castiglione.

Ore 15.00 in cattedrale: Ritiro spirituale per i Ministri della Comunione Eucaristica.

Ore 16.00 Adorazione eucaristica.

Ore 17.00 Canto dei Vespri. Catechesi di Mons. Gianpaolo D'Agosto, Presidente del Capitolo Metropolitano.

## RICORDA

### TRE SERE DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CHIESA DELLA PURITÀ'

**18-19-20 Marzo Ore 19-20**

Ore 19.00 S. Messa.

Ore 19.30 Meditazione di suor Rosangela. La misericordia di Dio: Accoglienza titubante, rifiutata, accolta. Esperienza di Mosé-Giona-Ruth = Esperienza nostra.

### VENERDI' 22 MARZO – CHIESA DELLA PURITÀ'

Concerto spirituale: "Le sette ultime parole di Cristo (Haydn). Suona il Quartetto della Mozartina.

Portale della parrocchia: [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it)

Per informazioni: [info@cattedraleudine.it](mailto:info@cattedraleudine.it)

Per contattare il Parroco: [parroco@cattedraleudine.it](mailto:parroco@cattedraleudine.it)



## QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

### CHIESA COME CASA

*Carissimi fedeli e amici, tutti sanno ormai che il Papa ha nominato Mons. Riccardo Lamba nostro Arcivescovo. Egli farà il suo ingresso nella nostra Diocesi il 5 maggio alle ore 16.00 in cattedrale. L'Arcivescovo Andrea Bruno, Amministratore apostolico, ci ha invitati ad accoglierlo con fede, una fede che ora si esprime attraverso la preghiera perché egli possa essere tra noi un segno del Buon Pastore che guida il suo gregge. Il suo primo messaggio si impernia sull'umiltà: "Sono consapevole della oggettiva*

*"sproporzione" fra la missione affidatami e le mie qualità personali, ma come sempre mi sostiene la Parola di Dio: infatti "lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino" (Sal 118)."*

*Inoltre egli chiama tutti a raccolta per condividere il cammino della chiesa: "Io invito tutti voi, di diverse*

*origini e tradizioni, a camminare insieme: sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici, adulti, giovani, credenti e quanti, pur non esplicitamente*



*credenti, sono alla ricerca della Verità, del Bene comune e sensibili alla Bellezza". Ci aiuterà a vivere tra noi quei rapporti famigliari che cerchiamo di attuare nelle nostre case: costruiamo insieme la vita ecclesiale con responsabilità e la fiducia reciproca, curiamo il dialogo sincero e paziente, lasciamo ogni pettegolezzo, camminiamo sorreggendoci a vicenda nella vita pastorale, chi più ha, metta disposizione le sue possibilità a chi non le ha. Non per nulla il progetto pastorale della nostra diocesi ha previsto la collaborazione tra le parrocchie, che è già iniziata per chi crede in un cammino di chiesa. Arroccarci nelle nostre piccole realtà significa soffocare, aprirci con generosità ed intelligenza significa guardare avanti con speranza e coraggio. Il cammino è faticoso ma porterà i suoi frutti nel tempo avvenire.*

*Ed ora continuo a presentare la chiesa come famiglia, seguendo Gesù nelle case che egli ha visitato durante il suo pellegrinare sulla terra.*

## **LA CASA DI PIETRO A CAFARNAO**

Gli scavi archeologici hanno messo in luce la casa di Pietro, vicino alla sinagoga di Cafarnaio. Potremmo dire che questa è la prima "domus ecclesiae", poiché i primi cristiani si trovavano inizialmente nelle case.

### **Il regno di Dio è qui**

La missione parte dalla casa di Pietro. Lì Gesù fa quello che noi diciamo un miracolo. Libera dalla febbre la suocera di Pietro che si mette poi a servirli. Ma questo non è un segno per ottenere la credibilità. Il Dio di Gesù non è il Dio dei miracoli ma della Parola. Infatti, nei primi tempi, Gesù raccomanda di non divulgare la notizia dei miracoli perché questo poteva nuocere alla sua missione. Poteva essere confuso con un guaritore. Gesù sembra dire: Se avvengono dei segni miracolosi, vuol dire che il Regno di Dio è giunto, è qui. La liberazione dal male e dal peccato è arrivata. Il miracolo è una specie di anticipo del Regno, le guarigioni interiori sono segni di resurrezione. La sua predicazione inizia a cambiare la storia. E coinvolge anche noi. Infatti mostra come sarà il Regno.

### **Il miracolo è la condivisione**

Gesù ha compassione del popolo affamato che lo seguiva, ascoltando la sua parola. Invita gli apostoli: "Date voi stessi a loro da mangiare". È una consegna. È il miracolo della condivisione. Qualcuno offre i pani e i pesci. Dopo Lui li moltiplica. Così egli offre

uno stile alla chiesa. Lui inizia e la chiesa continua. Molta gente patisce fame, sete, malattie, povertà di ogni genere. Basterebbe un po' di condivisione per risolvere tanti problemi. I mezzi ci sono. Si dice che una decina di persone possiedano più della metà di quanto hanno tutti gli altri abitanti del mondo. L'esame finale sarà sulla carità: avevo fame, avevo sete, ero malato, in carcere... Il Vangelo, che è buona notizia, continua a scorrere nelle nostre parrocchie e nella chiesa intera e raggiunge il mondo. Mi pare che molti siano sensibili a queste situazioni di povertà ed intervengano nei modi più svariati, in gruppo o individualmente. Ogni parrocchia potrebbe fare un discreto elenco di interventi caritativi nella nostra città, cioè continua a dare corpo ai miracoli di Gesù. La parrocchia è come una casa, vive la dimensione della famiglia. Le membra più deboli devono poter contare sulla comunità che per loro ha un occhio di riguardo. È la testimonianza che oggi è più apprezzata. La liturgia è essenziale alla chiesa, è un tesoro ricco ed indispensabile però se la chiesa si accontenta di "fare solo belle liturgie" avrà qualche inutile soddisfazione ma non darà compimento ai miracoli che il Signore ancora oggi inizia ad operare sulla terra. La Quaresima ci ricorda un intenso ascolto della Parola di Dio che ci sprona all'amore del prossimo.

Un cordiale saluto a tutti.

*Il Parroco don Luciano*



## **AVVISI**

### **Domenica 10 marzo**

Ore 17.00 in Cattedrale: Canto dei Vesperi e catechesi dell'Arcivescovo.

### **Martedì 12 marzo**

Visita degli "Amici della cattedrale" al duomo e al castello di Valvasone.

### **Mercoledì 13 marzo**

Ore 19.00 in cattedrale: S. Messa nel 50° anniversario delle Comunità neocatecumenali a Udine. Celebra l'Arcivescovo Andrea Bruno.